



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Cosi - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/99 - Iscr. ROC n. 1123

n. 3 del 6 marzo 2006



LA SFIDA

del Siulp sul riordino delle carriere

editoriale del Segretario generale Oronzo Cosi

Forse hanno ragione gli sceneggiatori dei film americani, che spesso bollano i poliziotti come gente «tutta chiacchiere e distintivo».

Ci sono alcuni sindacalisti che preferiscono, spesso, fare salotto piuttosto che concludere: noi, al di là delle chiacchiere, preferiamo l'azione concreta, quella che porta a risultati visibili e che meglio onora il mandato di rappresentanza che ci ha dato la maggioranza dei lavoratori di polizia.

Non ci interessa il culto della persona, non ci interessa anteporre il diritto alla primogenitura all'interesse della categoria.

Su questo riordino sono state fatte tante chiacchiere, ma sicuramente non da noi.

Noi abbiamo sempre badato all'aspetto pratico della questione: rifiutando questo «riordino a rate», che «aggiusta» mille situazioni personali oggi e rimanda ad un domani incerto le restanti 113.999 posizioni.

Dicendo sin dall'inizio di no ad una proposta che si riduce ad un vuoto giro di parole e a pochi, ingannevoli aspetti di concretezza.

Riteniamo quindi di aver avuto ragione nel rifiutare «questo» riordino, perché ritenuto inadeguato ed altamente penalizzante per la maggioranza assoluta dei poliziotti.

I «chiacchieroni» siano liberi, per diritto costituzionalmente garantito, di continuare con le loro speculazioni filosofiche: parlare costa sicuramente meno fatica che lavorare.

Noi, invece, non difendiamo posizioni astratte o organizzative, elaborate da singoli parlamentari o da singoli funzionari amministrativi, i quali promuovono iniziative di legge che possono, al limite, andar bene per singoli Corpi, comunque diversi dalla Polizia di Stato.

Ma non per noi.

Noi non difendiamo le istanze della nostra Amministrazione, quando queste istanze non incontrano gli interessi dei colleghi.

A noi più di ogni altra cosa interessa realizzare, attraverso il riordino, un modello migliore di polizia, che premi la capacità professionale dimostrata sul campo e preveda percorsi di carriera con motivazioni ed incentivi economici.

Quest'estate, nel mese di agosto, mentre, come giustamente ricorda il Sap qualcun altro preferiva lettino ed ombrellone, il Siulp ha ufficialmente diffuso (vedi Siulp Collegamento Flash n. 29 del 1° agosto 2005) il proprio concreto progetto di riforma delle carriere.

Nessun dubbio quindi è consentito: il Siulp vuole un riordino delle carriere ed ha un proprio progetto: un progetto serio, articolato, condiviso non solo dagli iscritti, ma dalla quasi totalità dei poliziotti di ogni ruolo e qualifica.

Con alcuni punti fermi: l'obbligo di una copertura finanziaria che sia congrua e non simbolica, innanzitutto.

I costi del riordino devono essere pari a quelli relativi alla riforma del '95, con gli ovvii aggiornamenti del

rincarare del costo della vita e del dato inflattivo.

In secondo luogo il riordino deve riguardare tutti i ruoli, da agente a funzionario.

Non si può pensare quindi che un migliaio di colleghi ottengano qualche beneficio più o meno simbolico, lasciando le cose per tutti gli altri centomila esattamente come stanno.

Se è vero che uno sbocco di carriera è necessario per motivare i colleghi che raggiungono la qualifica apicale del proprio ruolo dopo 15 o 20 anni di servizio, è altrettanto vero che questa problematica riguarda tutti; non solo quindi gli ispettori o i funzionari, ma anche gli agenti e i sovrintendenti.

Il terzo punto è questo: il modello gerarchico-militare va bene per l'Esercito, l'Aeronautica, la Marina e forse (ma non sono fatti nostri, perché ci sono le Rappresentanze che devono dare indicazioni) per i carabinieri e per i finanzieri: ma non va bene, non va assolutamente bene per la Polizia di Stato che ha tutt'altre competenze, tutt'altre funzioni e che soprattutto opera in stretta relazione con il cittadino, promotore e destinatario dell'azione di polizia.

Se non si capisce questo, allora è bene abolire del tutto la 121.

Se non si capisce questo, allora si può tranquillamente affermare, come il Sap più volte afferma, che qualsiasi cosa va bene purché abbia il nome (anche se non la sostanza) del « riordino ».

Noi invece vogliamo un riordino vero, che migliori la situazione; respingiamo le proposte che non conosciamo e soprattutto non diamo carta bianca a nessuno: il riordino della Polizia di Stato va fatto dai poliziotti.

Punto e basta.

Da parte del Sap invece, abbiamo sinora registrato soltanto intenzioni, annunci, dichiarazioni sui massimi sistemi, ma nessun progetto concreto di riordino.

Il Sap a tutt'oggi vuole un riordino, ma non sappiamo ancora quale.

Speriamo che almeno lo sappiano loro; l'importante è che sia un riordino, anche se peggiorativo della situazione attuale, come in effetti è quello che è stato approvato dalla Camera e non è passato al vaglio del Senato.

Ora, prima di ogni altra cosa, sfidiamo il Sap a rendere pubblico, se ne è capace, il suo concreto progetto di riforma delle carriere.

Noi non gli riconosciamo alcun ruolo di «paladino della riforma»; noi non gli riconosciamo alcun merito prioritario nelle lotte per gli interessi della nostra categoria e, soprattutto, lo diffidiamo dall'attribuirsi meriti che, è la storia a dirlo, sono esclusivamente del Siulp.

E non pensi adesso il Sap di perdere altro tempo in chiacchiere: noi ricorderemo puntualmente ai colleghi, anche nel tempo a venire, che nessun progetto di riordino è stato distribuito dal sindacato autonomo, che quindi nessun contributo reale, al di là delle roboanti ed inconcludenti dichiarazioni di guerra è stato apportato al problema alla riforma delle carriere.

Questa è la nostra sfida; questo è il nostro impegno.

E invitiamo il Sap anche a finirla con la storia delle «maggioranze» alla Camera o al Senato: sia il Siulp che il Sap sono sindacati di polizia e non altro.

Perché per questo i colleghi hanno conferito mandato e non per altro.

Se qualcuno vuol fare il politico o il parlamentare è libero di farlo, ma nelle sedi opportune e dopo essersi sottoposto ai giudizi degli elettori: a noi del Siulp non importa assolutamente nulla delle maggioranze di Governo, qualsiasi colore esse abbiano.

Con qualsiasi Governo, di destra o di sinistra, ci batteremo per il rispetto dei nostri diritti, e per conseguire il vero interesse della categoria.

Concorso interno 1.640 posti da vice sovrintendente

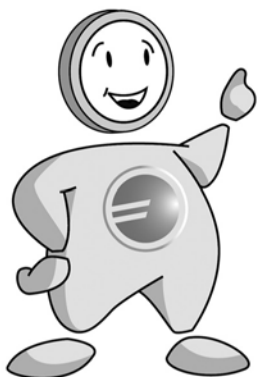
Si profila un rinvio dell'avvio della prima *tranche* del corso di formazione per la promozione alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti dei candidati risultati idonei; per far fronte in maniera ottimale alle eccezionali esigenze di servizio connesse allo svolgimento delle elezioni politiche il Dipartimento della pubblica sicurezza sta infatti considerando la possibilità di avviare la prima delle due o tre *tranche* previste nel mese di maggio.

Il giorno 10 marzo prossimo si terrà inoltre un'ulteriore riunione della commissione esaminatrice che dovrà effettuare le opportune verifiche relative alla valutazione dei titoli; a tal proposito è bene tener presente che coloro i quali fossero interessati ad esercitare il diritto di accesso agli atti potranno produrre presso l'ufficio, reparto o istituto di istruzione presso cui prestano servizio un'istanza intesa ad ottenere l'invio della documentazione d'interesse direttamente presso l'ufficio medesimo, senza doversi necessariamente recare presso gli uffici ministeriali.

Rammentiamo che il modulo per esercitare l'accesso agli atti può essere scaricato dal nostro *web*, all'indirizzo www.siulp.it.

FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

facili, rapidi ed economici IN CONVENZIONE **SIULP**



CESSIONE DEL QUINTO

NETTO RICAPO €	60 mesi	120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

NETTO RICAPO €	60 mesi	120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,75%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2006).

ATTENZIONE !!! I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie.



EUROCOS

Numero Verde
800-754445

Servizio clienti
0655381111

Sito Internet
www.eurocqs.it

Direzione Generale di Roma
L.re di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari.

Avvio fase congressuale: convocato il Direttivo Nazionale

Il Direttivo Nazionale Siulp è convocato a Roma nei giorni 8 e 9 marzo prossimi con, all'ordine del giorno, l'apertura della fase congressuale con relativa discussione e approvazione del regolamento e delle tesi.

Vfb 4° concorso 3° bando 2002: presto la data del corso

Appare ormai imminente la fissazione della data di avvio del corso di formazione iniziale di *tutti* i partecipanti all'arruolamento, nell'anno 2002, di volontari in ferma breve nelle Forze armate con iniziale possibilità di immissione in ruolo degli agenti ed assistenti nella Polizia di Stato di solo 280 unità al termine della ferma triennale, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - quarta serie speciale - dell'8 maggio 2001, n. 36 che recentemente si sono visti confermare la sussistenza dell'idoneità.

A tal proposito rammentiamo che, nel periodo dal 14 al 22 novembre 2005, sono stati convocati per essere sottoposti alla verifica della sussistenza dei prescritti requisiti psico-fisici, così come previsto dal 3° comma dell'art. 13 del bando di arruolamento, 631 aspiranti, 516 dei quali sono stati riconosciuti idonei; ad essi si aggiungono ulteriori 10 unità, sottoposte ad analoga verifica il 13 dicembre scorso.

Emanale Petri ricordato a tre anni dalla scomparsa

Giovedì 3 marzo scorso, nel terzo anniversario della scomparsa, si è tenuta a Castiglion Fiorentino (Ar) la cerimonia di commemorazione del sovrintendente della Polizia di Stato e delegato del Siulp aretino Emanuele Petri; rammentiamo tutti che il sacrificio di Emanuele ha dato un contributo determinante alle indagini sulle nuove brigate rosse, responsabili tra l'altro degli omicidi D'Antona e Biagi.

Nello stesso giorno la Corte suprema di cassazione ha condannato in maniera irrevocabile all'ergastolo Nadia Desdemona Lioce, la componente superstite del commando brigatista responsabile della morte di Emanuele.

Concorso Inpdap 2006: soggiorni e vacanze studio per 40.000 figli dipendenti

Lo scorso 27 febbraio l'Istituto di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica ha indetto il consueto concorso annuale per l'ammissione al beneficio di "vacanze e soggiorni studio" in Italia e all'estero, per:

- a) 5.800 posti presso i Centri vacanza dell'Inpdap e/o strutture turistiche di terzi in Italia, a favore dei giovani, in età compresa tra i 7 e i 10 anni, frequentanti la scuola elementare, nati nel periodo dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1999. 3.700 dei 5.800 posti saranno destinati a soggiorni montani e 2.100 a soggiorni marini;
- b) 7.200 posti presso i convitti dell'Istituto e/o strutture turistiche di terzi in Italia, in favore dei giovani in età compresa tra gli 11 e i 13 anni, frequentanti la scuola media inferiore, nati nel periodo dal 1° gennaio 1993 al 31 dicembre 1995;
- c) 9.000 posti per soggiorni studio all'estero per l'approfondimento della lingua straniera, presso *college*, in favore dei giovani, in età compresa tra i 14 e i 15 anni, nati nel periodo dal 1° gennaio 1991 al 31 dicembre 1992. 8.100 dei 9.000 posti saranno destinati all'approfondimento della lingua inglese; 400 di quella francese; 150 di quella tedesca e 350 di quella spagnola;
- d) 18.000 posti per soggiorni studio all'estero per l'approfondimento della lingua straniera, presso *college*, in favore dei giovani, in età compresa tra i 16 e i 17 anni, nati nel periodo dal 1° settembre 1988 al 31 dicembre 1990. 16.700 dei 18.000 posti saranno destinati all'approfondimento della lingua inglese; 800 di quella lingua francese; 150 di quella tedesca e 350 di quella spagnola.

Le vacanze e i soggiorni avranno durata quindicinale e si svolgeranno nel periodo compreso tra il mese di giugno e quello di agosto, salvo successive comunicazioni.

Requisiti generali di ammissione

Nell'ambito delle fasce di età previste sono ammessi a partecipare al concorso i figli e gli orfani di iscritti e di pensionati Inpdap. Sono equiparati ai figli legittimi o agli orfani legittimati; i figli adottivi; gli affiliati; i figli naturali legalmente riconosciuti o giudizialmente dichiarati e gli esposti regolarmente affidati. Sono altresì equiparati agli orfani i figli degli iscritti dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro.

Sono inoltre ammessi alla partecipazione al concorso i figli dei dipendenti dell'Istituto in attività di servizio alla data di sottoscrizione del bando fino a esaurimento delle risorse disponibili per questa categoria di beneficiari.

Le fasce di età potranno essere ampliate fino a due annualità per le domande di partecipazione di giovani disabili, nei confronti dei quali l'Istituto si farà altresì carico di assicurare l'erogazione, da parte di soggetti specializzati, di forme di sostegno socio-assistenziali.

Domanda e termine di presentazione

Le domande, redatte sugli appositi modelli, da ritirare presso gli uffici Inpdap o scaricati dal sito Inpdap (all'indirizzo www.inpdap.gov.it, ove pure saranno pubblicate le graduatorie) devono essere presentate o spedite, a pena di esclusione, **entro e non oltre il giorno 31 marzo 2006**.

Formazione delle graduatorie

L'ammissione, per ciascuna delle tipologie di beneficiari (figli di iscritti e pensionati Inpdap, figli di dipendenti dell'Istituto), è effettuata sulla base della seguente ripartizione in graduatorie:

- a) due graduatorie per vacanze e soggiorni in Italia presso località montane e marine;
- b) unica graduatoria per vacanze e soggiorni in Italia per frequentanti la scuola media;
- c) otto graduatorie per soggiorni all'estero, per ciascuna fascia di età e ciascuna lingua di studio prescelta.

Per i figli e orfani di iscritti e pensionati Inpdap le graduatorie sono redatte secondo il criterio della maggiore anzianità dei minori dando priorità, nell'ordine, alle seguenti categorie: giovane disabile; orfano; equiparato a orfano; figlio di iscritto all'Inpdap orfano dell'altro genitore; figlio appartenente a nucleo familiare con Indicatore Isee inferiore ai 12.000 euro; figlio di genitori divorziati o separati, di madre nubile o padre celibe.

Coloro che hanno già usufruito di almeno un soggiorno negli anni precedenti, ad eccezione delle categorie indicate con requisiti di priorità, si posizioneranno dopo i minori che non hanno mai goduto del beneficio richiesto; in caso di mancata collocazione nella graduatoria utile del beneficio prescelto, si verrà automaticamente inseriti nella graduatoria dell'opzione alternativa indicata e permessa all'interno della domanda.

Partecipazione alle spese

L'erogazione del beneficio relativo ai soggiorni e vacanze in Italia sarà subordinata al versamento da parte dei partecipanti, a titolo di contributo alle spese generali e di trasporto, della somma corrispondente alle fasce di Indicatore Isee sotto indicate:

- Indicatore Isee inferiore a 12.000 euro - contributo di 100 euro;
- Indicatore Isee compreso tra 12.000 e 24.000 euro - contributo di 250 euro;
- Indicatore Isee superiore a 24.000 euro - contributo di 400 euro.